



AMBITO N17

Sant'Antimo (capofila) – Frattamaggiore – Grumo Nevano – Frattaminore – Casandrino – ASL Na2 Nord

UFFICIO DI PIANO

Prot. n. 944

Frattamaggiore, 14/07/2015

Alla Società Cooperativa Sociale "Caos"
Via Paolo Borsellino n. 148
Casandrino (NA)
c.a. Legale rappresentante

**OGGETTO: REGOLAMENTO REGIONALE N. 4 DEL 7 APRILE 2014:
ACCREDITAMENTO SERVIZIO COMUNITÀ ALLOGGIO PER
MINORI "LA CASA DI FRANCESCO"**

VISTO il Regolamento regionale n. 4 del 7 aprile 2014, ed il "Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007";

VISTA la determina UdP n. 67 del 05.05.2015, di approvazione della check list della documentazione da presentare per la richiesta di accreditamento dei servizi residenziali e semi-residenziali, territoriali e domiciliari previsti nel "*Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007*", in uno all'apposita modulistica, come previsto dagli artt. 9 e 10 del Regolamento indicato in oggetto;

VISTA la richiesta presentata dalla Società Cooperativa Sociale "CAOS" con sede legale in Casandrino (Na) in via P. Borsellino n. 148, P. IVA 02855340614, di essere inserito nell'elenco degli enti accreditati dallo scrivente Ambito territoriale N17 per la comunità alloggio per minori "La casa di Francesco" sita in Casandrino (NA), via Paolo Borsellino n. 148, ed autorizzato al funzionamento ai sensi del richiamato regolamento n. 4/2014 dallo scrivente Ambito territoriale con atto n. 1365/03.10.2014;

VISTA la valutazione positiva della documentazione prevista dalla richiamata la determina UdP n. 67 del 05.05.2015 presentata dalla Società Cooperativa Sociale "CAOS" in atti al protocollo n. 970 del 07.07.2015, tutta depositata agli atti di Ufficio;

PRESO ATTO altresì delle dichiarazioni sostitutive rese dal legale rappresentante, signor Francesco Casaburo, circa il possesso dei requisiti previsti dagli artt. 9 e 10 del Regolamento regionale n. 4/2014;

VISTO che la regolarità contributiva è stata verificata mediante il collegamento telematico allo Sportello Unico Previdenziale, dal quale risulta che i DURC del soggetto titolare è stato emesso e risulta regolare;





ACQUISITI il camerale della Società Cooperativa Sociale "CAOS" nonché il casellario ed i carichi pendenti del legale rappresentante, sopra indicato;

SI STABILISCE

ai sensi del Regolamento n. 4/2014 di attuazione della L.R. n. 11/2007:

1. **DI PRENDERE ATTO** della richiesta presentata dalla Società Cooperativa Sociale "CAOS" in atti al protocollo n. 970 del 07.07.2015, di essere inserito nell'elenco degli enti accreditati dallo scrivente Ambito territoriale N17 per la comunità alloggio per minori "La casa di Francesco";
2. **PER L'EFFETTO, DI ACCREDITARE** dalla Società Cooperativa Sociale "CAOS" con sede legale in Casandrino (Na) in via P. Borsellino n. 148, P. IVA 02855340614, per il servizio residenziale **comunità alloggio per minori "La casa di Francesco" sita in Casandrino (NA), via Paolo Borsellino n. 148**, ed autorizzato al funzionamento ai sensi del richiamato regolamento n. 4/2014 dallo scrivente Ambito territoriale con atto n. 1365/03.10.2014;
3. **DI DARE ATTO CHE** tutta la documentazione inerente la procedura di accreditamento e attestante il possesso dei requisiti previsti dagli artt. 9 e 10 del regolamento in argomento e prevista dalla determina UdP n. 67 del 05.05.2015, presentata dalla Società Cooperativa Sociale "CAOS" è risultata conforme ed è depositata presso l'Ufficio di Piano;
4. **DI STABILIRE CHE**, ai sensi dell'art. 10 comma 4 del regolamento n. 4/2014, la documentazione che attesta la messa in atto dei piani e il controllo dei risultati prevista dall'art. 10 comma 3, è altresì conservata presso la sede del servizio, a disposizione per eventuali verifiche ed ispezioni da parte dell'Ufficio di Piano.
5. **DI STABILIRE ALTRESI' CHE** ai sensi dell'art. 10 comma 5 del Regolamento regionale 4/2014, il presente provvedimento di accreditamento è valido per l'intero territorio regionale.

Limitazioni, obblighi ed altri richiami normativi

In caso di variazione temporanea di uno o più elementi che hanno determinato il rilascio del provvedimento di accreditamento, il prestatore, entro dieci giorni dall'intervenuta variazione, è tenuto a darne comunicazione all'Ufficio di Piano, specificando la causa della variazione ed i tempi della sua permanenza.

In caso di sospensione o di cessazione delle attività, il prestatore ne dà comunicazione all'Ufficio di Piano entro 10 giorni dal verificarsi dell'evento.

L'Ufficio di Piano è titolare delle funzioni di vigilanza e controllo sui titoli abilitativi e sui servizi erogati, volto a verificare la qualità e la finalizzazione delle prestazioni erogate, anche sotto il profilo della efficacia





e della efficienza, lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, la trasparenza, i livelli di soddisfazione degli utenti, i risultati raggiunti.

A tal fine l'Ufficio di Piano:

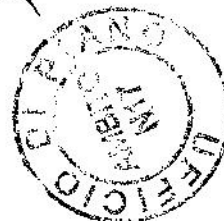
- a) effettua verifiche, con cadenza almeno biennale, in ordine alla permanenza dei requisiti previsti per l'accesso all'attività dei servizi residenziali e semi-residenziali;*
- b) effettua verifiche, con cadenza almeno biennale, in ordine alla permanenza dei requisiti per l'accesso all'attività dei servizi territoriali e domiciliari;*
- c) effettua verifiche, con cadenza almeno biennale, della permanenza dei requisiti previsti per l'accreditamento;*
- d) effettua verifiche, con cadenza almeno annuale, delle prestazioni erogate, della regolare tenuta della documentazione amministrativa, del rispetto degli obblighi della carta dei servizi;*
- e) effettua ispezioni non programmate e segnala al prestatore i disservizi e le carenze rilevate;*
- f) segnala alle autorità competenti le violazioni che possono configurare responsabilità penali, civili, amministrative e contabili*

Per l'esercizio di tale funzione l'Ufficio di Piano potrà avvalersi degli uffici tecnici e dei servizi sociali professionali dei Comuni afferenti l'Ambito territoriale N17, nonché delle proprie professionalità. Limitatamente agli aspetti di natura sanitaria potrà avvalersi, inoltre, dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio.

Copia del presente provvedimento è trasmesso agli Uffici della Giunta Regionale della Campania.

Frattamaggiore, 13 luglio 2015

**Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano
Dott. Arcangelo Cappuccio**



Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Carla Pedata 0818890310